



RESOCONTO STATO DI AVANZAMENTO DELLE DECISIONI PRESE NEL CORSO DELLA MOP9 E DEL PIANO DI AZIONE 2022-2027

Al fine di presentare, nel corso del XVII Comitato Scientifico e Tecnico dell'Accordo Pelagos (3 & 4 Giugno 2025, Parco Nazionale delle 5 Terre), lo stato di attuazione delle decisioni della Risoluzione 9.1 nonché delle azioni previste dal Piano di Azione 2022-2027, per cui le Parti all'Accordo sono responsabili, si chiede di completare il seguente documento indicando le azioni/attività svolte, in corso o che si intende svolgere nel prossimo futuro. Questo documento sarà utile anche per una prima valutazione del Piano di Azione in corso al fine di redigere il Piano di Azione 2028-2033 (Ris 9.9).

Risoluzione 9.1 – L'impatto dei rumori impulsivi sottomarini sullo Zifio

Decisione 1. Le Parti decidono di dare piena attuazione ai propri impegni ai sensi dell'Accordo Pelagos, della CMS, della Convenzione di Barcellona, di ACCOBAMS e, in linea con la normativa UE. In particolare di:

- a) stabilire un livello più elevato di protezione per questa specie in relazione al proprio habitat e alla produzione di rumore impulsivi avversi, all'interno e all'esterno del Santuario, che tenga anche conto dell'approccio suggerito nella raccomandazione 8.6 del Comitato Scientifico di ACCOBAMS, attraverso l'adozione nel prossimo biennio di linee guida Pelagos (di cui al punto 2) anche quale base per l'adozione di misure specifiche a livello nazionale;

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Fondazione CIMA ha posizionato tag su 11 zifi, al fine di stabilire l'area di distribuzione della specie nel Mare Ligure nell'ambito di progetti InterregMarittimo FR-IT GIAS e del PNRR - Centro Nazionale della Biodiversità (NBFC) - Activity 2. Si prevede di taggare ulteriormente altri individui nel 2025, nell'ambito del progetto SEASteMAR. Grazie all'analisi delle posizioni degli animali e dei profili di immersione si vuole stabilire l'habitat della specie, il suo comportamento alimentare e l'impatto del traffico sulla specie (grazie ai dati AIS).

- b) impegnarsi con gli organi NATO pertinenti e con i rappresentanti militari nazionali nel mantenere aperta la discussione su questo problema e sull'adozione di strategie per ridurre al minimo i rischi per questa specie;

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Nell'ambito di una convenzione attuativa discendente dall'accordo quadro tra ISPRA e Marina Militare viene monitorato il rumore subacqueo ai fini dell'implementazione del Criterio C2 del Descrittore 11 della Direttiva Quadro per la Strategia Marina. In questo modo è possibile mantenere viva l'attenzione alle specie protette sia nella pianificazione delle esercitazioni militari sia nelle normali attività che la Marina Militare Italiana esegue nell'ambito del suo mandato istituzionale.

L'Italia ha partecipato con due propri rappresentanti al workshop congiunto ACCOBAMS-ASCOBANS sul rumore subacqueo e i cetacei, con il coinvolgimento delle Marine Militari, tenutosi a novembre 2024.

- c) consentire la corretta attuazione di altri aspetti delle linee guida ACCOBAMS (Risoluzione 7.13, sezione A, lettere "n" e "p") sviluppando nel prossimo biennio:



- (i) sviluppare un sistema di adeguata pre-allerta per le reti nazionali di spiaggiamento sulle esercitazioni militari che si svolgono anche nelle acque adiacenti al Santuario, per consentire il coordinamento e una maggiore sorveglianza sugli animali morti lungo le coste e in mare;
- (ii) un protocollo comune standardizzato per identificare i casi sospetti, sostenendo la formazione specialistica per la comprensione delle cause dei decessi;

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole))

Programma di Lavoro 2024-2025 dell'Accordo Pelagos

Azione A-4a "Proseguimento della promozione della Carta di partenariato con i comuni"

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole))

A valle dell'adozione della nuova Carta di partenariato Pelagos nel corso della IX riunione delle Parti tenutasi a Nizza dal 25 al 26 gennaio 2024, la Direzione Generale Tutela della Biodiversità e del Mare (DG TBM) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) ha prontamente notificato, con nota informativa indirizzata a tutti i Comuni dell'area Pelagos, l'avvenuto aggiornamento, trasmettendo contestualmente la nuova versione del documento.

Sempre nel 2024, la DG TBM ha indetto un bando con lo scopo di promuovere la realizzazione di proposte progettuali presentate dai Comuni aderenti alla Carta di Partenariato dell'Accordo Pelagos e aventi ad oggetto attività in favore della protezione dei mammiferi marini del Santuario Pelagos e del loro habitat, assicurando l'intera copertura dei costi di realizzazione delle proposte vincitrici.

Al termine della prima metà del 2024, sono state selezionate sette proposte progettuali. I finanziamenti previsti sono stati erogati nella seconda metà del 2024, in corrispondenza delle rispettive date di avvio delle attività di progetto. I progetti, della durata massima di dodici mesi, sono attualmente in corso di realizzazione.

Nell'ambito del bando di cui sopra, la DG TBM ha creato una casella postale dedicata, assicurando costantemente la trasmissione di informazioni specifiche, nonché interlocuzioni atte a rispondere alle richieste da parte dei Comuni partecipanti al bando.

La DG TBM ha curato la comunicazione con i Comuni aderenti alla Carta di partenariato, veicolando informazioni relative all'Accordo, a specifici eventi, nonché alle possibilità di collaborazione nell'ambito del medesimo Accordo, favorendo il senso di partecipazione e la consapevolezza in merito alle attività svolte.

Nell'ambito del Marchio High Quality Whale Watching® sono stati distribuiti, a bordo delle barche di whale-watching, appositi questionari per valutare lo stato di conoscenza da parte dei partecipanti sui cetacei e sulla consapevolezza dell'esistenza della Carta di Partenariato Pelagos. Nel 2023-2024, su 844 risposte, il 21,4% erano state fornite da cittadini locali (da un comune costiero della Regione Liguria).



Solo una minoranza di questi (20,4%) aveva conoscenza della Carta Pelagos, ed erano tutti cittadini della città di Genova (sulla totalità delle risposte dei cittadini di Genova erano il 18%). Il 28% dei cittadini della zona costiera ligure che ha risposto ha dichiarato di aver partecipato a eventi sui cetacei e il 14,4% a eventi sul Santuario Pelagos, organizzato a Genova, Vado Ligure e altre 5 città.

Azione A-4f “ Nuove attività di promozione della Carta di partenariato nei Comuni con aree protette”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Nell’ambito del bando Pelagos indetto dalla DG TBM nel 2024, tra i criteri di selezione delle proposte progettuali è stata prevista una premialità per la presentazione di proposte congiunte con altri Comuni italiani e/o transfrontalieri, e/o con Aree Marine Protette e Parchi nazionali dell’Area Pelagos, al fine di promuovere la cooperazione territoriale nell’area del Santuario Pelagos.

Inoltre, nell’ambito del dialogo puntuale con le Aree Marine Protette e i Parchi dell’Area Pelagos, la DG TBM ha rappresentato l’importanza della sensibilizzazione dei Comuni all’adesione alla Carta, chiedendo la collaborazione dei menzionati Enti.

Tale confronto ha portato a risultati concreti in termini di maggiori adesioni dei Comuni che, sensibilizzati anche dalle AMP e dai Parchi del rispettivo territorio, hanno deciso di aderire alla medesima Carta. Si segnalano, in particolare, i Comuni dell’Isola d’Elba che, nella quasi totalità, hanno aderito alla Carta.

La promozione della Carta di partenariato nei Comuni con aree protette ha beneficiato altresì della partecipazione della DG TBM alla VI Edizione del Sea Essence International Festival, festival internazionale dedicato alla salvaguardia e valorizzazione del mare, tenutosi a giugno 2024, con una sessione dal titolo “Connessi per Natura. Il Santuario Pelagos” in cui è stata presentata e valorizzata la menzionata Carta.

Azione A-5 “Relazioni con le amministrazioni territoriali”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

La DG TBM ha tempestivamente gestito le richieste di rinnovo o di nuova adesione trasmesse dai Comuni dell’area Pelagos e assicurato il regolare scambio di informazioni, anche con riferimento alle attività del Bando. Inoltre, è stata data ampia diffusione all’apertura del bando per la quinta edizione del Premio Istanbul Environment Friendly City Award (IECA) 2024-2025.

Comunicazioni relative al Marchio High Quality Whale Watching® destinate alle amministrazioni territoriali italiane per censire e promuovere gli operatori locali (AMP, Parchi Nazionali, circa una ventina di Comuni costieri e relative Guardie Costiere locali). Realizzazione di un flyer per la promozione del Marchio High Quality Whale Watching®.

Azione C-17a “Eventi di formazione nazionali”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

La DG TBM del MASE collabora da anni con il Servizio per l’educazione e la formazione ambientale di ISPRA nell’ambito del Percorso per le Competenze trasversali e per l’orientamento (PCTO) dal titolo “A lezione



di governance ambientale. Alla scoperta delle azioni per il Mar Mediterraneo e delle sue coste” destinato agli studenti di diversi Licei Statali di Roma. In tale contesto, la DG TBM si è fatta promotrice della conoscenza relativa all’Accordo Pelagos, ai suoi obiettivi e alle sue attività.

Nell’ambito del progetto LIFE Conceptu Maris, Il 22-23 ottobre 2024 si è tenuto un meeting lungo la rotta Civitavecchia-Barcellona sul traghetto Cruise Roma di Grimaldi Lines, caratterizzato da presentazioni, attività pratiche e dibattiti in merito alla protezione dei cetacei e dei loro habitat contro le principali cause di disturbo: inquinamento, rumore, cattura e ferite accidentali, collisioni.

Nell’ambito del progetto ISPRA in corso di definizione “Tutela dei cetacei nei mari italiani”, che intende capitalizzare i risultati delle attività già condotte in Italia per le Direttive Habitat e Strategia Marina, sono previsti workshop tecnici per: la valutazione e l’analisi dei dati di distribuzione delle specie; l’identificazione di fonti di pressione sulle popolazioni e sulle specie di cetacei (navigazione commerciale e diporto, pesca, inquinamento chimico, osservazioni non regolamentate, ecc.); l’identificazione di potenziali misure di mitigazione delle pressioni, in linea con il panorama normativo internazionale (normative unionali, Convenzione di Barcellona, CMS, ACCOBAMS, Accordo Pelagos, ecc.).

Azione C-17b “Formazione per educazione ambientale”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Nel 2024, a seguito della riorganizzazione del MASE, è stata istituita una nuova Divisione all’interno della Direzione Generale Tutela della Biodiversità e Mare con i seguenti compiti:

1. Realizzazione, gestione e promozione di programmi, attività e percorsi di educazione ambientale;
2. Attuazione e monitoraggio, nell’ambito delle competenze della Direzione del percorso internazionale dell’educazione ambientale, in raccordo con le altre Direzioni Generali competenti;
3. Coordinamento dei rapporti con il MIUR e con le strutture universitarie per l’attuazione di programmi e percorsi comuni per l’educazione ambientale e la sostenibilità;
4. Realizzazione, in coordinamento con gli altri Dipartimenti, le altre Direzioni e con altri Soggetti istituzionali, di campagne di sensibilizzazione per la tutela della biodiversità e del mare, in raccordo con gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro;
5. Ricerca e sviluppo di nuove tecnologie per la sostenibilità ambientale;
6. Gestione dell’organizzazione di convegni ed altri eventi finalizzati all’educazione ambientale anche al di fuori del compendio ministeriale;
7. Monitoraggio e coordinamento delle attività correlate alla tenuta dell’elenco delle associazioni di protezione ambientale;
8. Procedimenti di riconoscimento delle associazioni di protezione ambientale ai sensi dell’articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, verificando periodicamente il mantenimento dei requisiti previsti;
9. Sviluppo di strategie e percorsi comuni con le associazioni di protezione ambientale per la tutela della biodiversità, del mare e per lo sviluppo sostenibile.

L’ISPRA promuove e realizza programmi di educazione e formazione su materie ambientali a livello nazionale ed internazionale, attraverso le seguenti attività:

- Progetti e iniziative di educazione ambientale.
- Progettazione, organizzazione ed erogazione di corsi di formazione ambientale sia in aula che a distanza, anche a supporto di progetti formativi nazionali o internazionali.
- Tirocini curriculari ed extra-curriculari, alternanza scuola-lavoro
- Coordinamento del Gruppo di lavoro interagenziale per la Formazione Permanente.



Nell'ambito del progetto LIFE Conceptu Maris, è stata avviata una campagna di Citizen Science per coinvolgere i cittadini nel monitoraggio di cetacei e tartarughe marine. I partecipanti, dopo aver frequentato corsi di formazione, hanno contribuito attivamente alla raccolta dati e le attività di formazione potrebbero continuare nel futuro.

Azione C-17c "Formazione tecnica-scientifica degli stakeholder"

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Nell'ambito delle attività progettuali finanziate attraverso il bando Pelagos 2024, sono previste iniziative di formazione, mediante webinar, di portatori di interesse sulla valorizzazione dell'area del Santuario Pelagos e sulle opportunità di sviluppo turistico sostenibile del territorio.

Nell'ambito del progetto Life CONCEPTU MARIS viene svolta formazione agli equipaggi delle navi passeggeri e merci di Corsica Ferries, GNV, Grimaldi Lines, Minoan e Balearia, sia in modalità e-Learning che in presenza. La formazione riguarda sia nozioni di ecologia marina del Mediterraneo, sia conservazione di cetacei e tartarughe marine, con moduli dedicati all'identificazione delle specie ed al rischio di collisione con navi. Ad oggi la formazione ha coinvolto circa 120 ufficiali.

Implementazione del Marchio High Quality Whale Watching® sul territorio italiano:

- Corso annuale per l'ottenimento del Marchio: ante 2024: 104 partecipanti; nel 2024, 25 partecipanti; nel 2025 (modalità ibrida – ospitati dal Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano), numero di partecipanti ancora da definire.
- Incontri annuali online con operatori del network: nel 2023, 25 partecipanti; nel 2024, 21; nel 2025, da definire.
- Incontri B2B online con ciascun operatore per valutare lo stato della collaborazione: nel 2024, 17 operatori; nel 2025, 18 operatori.
- Corso E-Learning dell'App ILogWhale per supportare gli operatori a raccogliere i dati di presenza dei cetacei
- Questionario compilato dai turisti a bordo per la valutazione dell'attività di whale watching e della loro conoscenza.
- Attività con la parte francese e i Segretariati PELAGOS e ACCOBAMS per armonizzazione delle attività di implementazione e promozione del Marchio.

Azione E-21b1 "Realizzazione di programmi di monitoraggio periodici sulla distribuzione e abbondanza delle specie su scala del Santuario"

In relazione alle attività previste per il piano di monitoraggio della *Marine Strategy Framework Directive*, l'Italia ha avviato attività di ricerca mirate alla stima numerica degli esemplari delle specie di cetacei in tutto il settore del Mar Ligure e Tirreno e ricadente quindi nell'intera area del Santuario. Le attività sono state realizzate nell'autunno 2020 e replicate nell'estate e autunno 2023 e si inseriscono in una sequenza di ricerche avviata nell'inverno 2009 che comprende, complessivamente, 7 indagini condotte con la medesima metodologia. Inoltre, nell'autunno 2023, uno specifico studio è stato realizzato sull'area costiera del Santuario ed esteso anche all'intero Mar Tirreno, mirato all'acquisizione di dati per il Tursiopo (*Tursiops truncatus*). Tutte le attività sono state condotte da mezzo aereo con il metodo del *line transect distance sampling*. Una ulteriore replica delle attività di studio su stima di popolazione e distribuzione è prevista per il 2026.



Nell'ambito della FTLMediterranean Network e del progetto Life CONCETPU MARIS vengono svolti monitoraggi regolari, utilizzando i traghetti come piattaforma di osservazione, e seguendo un protocollo di *distance sampling* su transetto lineare, lungo le principali rotte all'interno del Santuario Pelagos. I monitoraggi vengono svolti su scala settimanale – bisettimanale e l'intero database 2007-2024 è disponibile previa richiesta a ISPRA. Dal 2023 il monitoraggio include anche la raccolta di campioni di eDNA (sempre nell'ambito del progetto Life CONCEPTU MARIS).

Azione E-21b2 "Sostegno del monitoraggio sul lungo termine via foto-identificazione"

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Fondazione CIMA conduce ogni anno un monitoraggio mirato allo studio dello zifio nell'area a Nord del Santuario Pelagos. Questo monitoraggio consente di raccogliere dati di foto-identificazione della specie e delle altre specie incontrate (balenottera comune e capodoglio).

Nell'ambito del progetto ISPRA in corso di definizione "Tutela dei cetacei nei mari italiani", che intende capitalizzare i risultati delle attività già condotte in Italia per le Direttive Habitat e Strategia Marina, sarà sviluppato un sistema di monitoraggio a lungo termine utilizzando dati raccolti attraverso tecnologie avanzate (satelliti, droni, sonar) per mappare gli habitat dei cetacei e identificare le aree di riproduzione e alimentazione e quindi seguire l'evoluzione delle popolazioni di cetacei nel tempo.

Azione E-21c7 "Favorire un programma di ricerca scientifico sull'impatto delle bio-plastiche sui cetacei prima di raccomandarne l'uso"

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Azione E-21c8 "Incoraggiare le azioni di sensibilizzazione al problema dell'inquinamento da plastiche presso gli attori pubblici e privati, del litorale e dell'entroterra"

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Nell'ambito del bando indetto dalla DG TBM a destinazione dei Comuni aderenti alla Carta di Partenariato dell'Accordo Pelagos, sono state valorizzate le attività relative alla sensibilizzazione, in particolare sulle misure di prevenzione e/o mitigazione degli impatti che gravano sulle specie, fra cui l'inquinamento da plastiche. Inoltre, fra i criteri di valutazione dei progetti, un particolare focus è stato riservato alla ricaduta delle proposte progettuali sul territorio in termini di coinvolgimento e partecipazione della comunità locale. Ciò al fine di promuovere azioni di sensibilizzazione e divulgazione.



Azione E-21c9 “Monitoraggio della mortalità causata da attività umane / pesca: osservatori indipendenti”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Azione E-21c10 “Monitoraggio della mortalità causata da attività umane / collisioni / foto-id”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Nell’ambito del progetto Life CONCEPTU MARIS è stato distribuito un questionario anonimo per la valutazione della percezione del rischio di collisione e per la valutazione delle possibili misure di mitigazione, anche in ottica di futura implementazione nella PSSA. Sono state raccolte 104 risposte, dalle quali risultano rari gli eventi di collisione-quasi collisione, ma avvenuti in eguale percentuale con cetacei di grandi dimensioni e di medio-piccole dimensioni.

Azione G-25h “Attuazione di linee guida (ACCOBAMS, IWC, ecc.) per la regolamentazione dell’avvistamento dei mammiferi marini ai fini commerciali”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Aggiornamenti del regolamento d’uso del Marchio in collaborazione con il Segretariato ACCOBAMS e con il WhaleWatching Working Group.

Azione L-33b1 “Redigere e trasmettere un rapporto biennale relativo alle attività nazionali condotte nell’ambito della MSFD, della Direttiva Quadro sulle Acque, della Direttiva Habitat e nell’ambito di tutte le istanze internazionali pertinenti”

(Descrivere le attività svolte o in fase di svolgimento (max 200 parole)

Nell’ambito dell’implementazione della MSFD descrittore 11, ISPRA mantiene un registro nazionale del rumore subacqueo impulsivo e porta avanti, di concerto con realtà territoriali afferenti al SNPA e alle Università, un sistema di monitoraggio del rumore subacqueo continuo ai fini del raggiungimento del buono stato ambientale nei mari italiani. Inoltre, l’Italia ha contribuito alla definizione di valori soglia per il Mar Mediterraneo che sono stati adottati a livello europeo.

Nell’ambito dei monitoraggi della Strategia Marina sono previsti due survey annuali tra primavera-estate nel 2025 e 2026 attraverso il metodo del line *transect distance sampling* applicato da piattaforma aerea in tutte le sottoregioni marine. Le specie oggetto di monitoraggio saranno *Stenella coeruleoalba*, *Tursiops truncatus*, *Physeter macrocephalus* e *Balaenoptera physalus*, per le quali saranno raccolti dati di abbondanza (numero di esemplari), di distribuzione e della condizione dell’habitat.

Nell’ambito della Direttiva Habitat 92/43/CEE, che stabilisce misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencati nei suoi allegati, sono state



condotte attività incentrate sull'acquisizione ed elaborazione dei dati di presenza delle specie raccolti da diversi soggetti operanti nel settore ricerca e in parte centralizzati nel portale Intercet.

Il rapporto nazionale sarà finalizzato in vista della prossima Riunione delle Parti.